

IL SEGUENTE DOCUMENTO AL LIVELLO DEL PRODOTTO E' STATO RIPRODOTTO DAL PROSPETTO SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND. TALE DOCUMENTO E' VALIDO SOLO SE UTILIZZATO IN CONGIUNZIONE CON IL PROSPETTO.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund EURO Bond**

Identificativo della persona giuridica: **61XW5S6PT0DGAORX3X38**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ___%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10,00% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): ___%	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Questo avviene utilizzando i dati di terze parti nonché le stime e le ipotesi di Schroders, e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre \$ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per \$ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli investimenti verifica il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg EURO Aggregate nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, basato sui dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende realizzare in parte possono includere, ma non sono limitati a questi, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o i rifiuti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su <https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/>. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.
- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.
- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNG), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.
- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto <http://www.schroders.com/en/lu/private-investor/gfchttps://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Laddove lo ritenga opportuno, nel contesto di un quadro di dati incompleto e in via di sviluppo, il Gestore degli investimenti stabilisce livelli o principi che rappresentano le sue opinioni su ciò che potrebbe costituire un danno significativo sulla base degli indicatori dei principali effetti negativi. Le imprese beneficiarie degli investimenti che non soddisfano tali livelli o principi non saranno idonee a essere considerate un investimento sostenibile.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati.

● **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, l'approccio del Gestore degli investimenti alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità implica la classificazione degli indicatori in tre categorie:

1. Fissazione di soglie: questa categoria implica soglie molto chiare affinché un investimento possa essere considerato un "Investimento sostenibile". Ad esempio, il PAI 10 sulle violazioni dei principi UNGC.
2. Proprietà attiva: si tratta di indicatori che prevediamo di applicare a un piano di impegno con la partecipazione sottostante, come stabilito nel documento del Gruppo Schroders, consultabile all'indirizzo <https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf>, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Ad esempio, i PAI 1, 2 e 3 che riguardano le emissioni di gas serra e il PAI 13 sulla diversità di genere nel consiglio.
3. Miglioramento della copertura: implica indicatori in cui riteniamo che la copertura dei dati sia troppo scarsa per poterne tenere correttamente conto e la nostra attenzione è principalmente rivolta all'impegno con le partecipazioni sottostanti per migliorare la comunicazione di informazioni. Ad esempio, il PAI 7 sulla biodiversità, il PAI 9 sul rapporto dei rifiuti pericolosi e il PAI 12 sul divario retributivo di genere.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI.

Anche le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno fornite a tempo debito nella relazione annuale del Comparto.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli

Il Comparto può investire fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's, ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating). Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" nella pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati, nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito, insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro performance rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità.

Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzato in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, che identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta:

- l'esclusione degli emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene che abbiano attività che sono significativamente dannose per l'ambiente e che impongono costi sociali ingiustificabili.
- l'inclusione di emittenti che dimostrano percorsi di sostenibilità stabili e in miglioramento e di emittenti che dimostrano prassi di buona governance sulla base della metodologia di valutazione della sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

<https://www.schroders.com/en/lu/private-investor/strategic-capabilities/sustainability/disclosures>
<https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/>

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% delle sue attività in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano alcun danno ambientale o sociale significativo.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare alcune altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della propria pagina web <http://www.schroders.com/en/lu/private-investor/gfchttps://www.schroders.com/en-lu/individual/fund-centre>. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento proprietario di Schroders per aiutarlo a sviluppare una comprensione completa di una società attraverso l'ottica di uno stakeholder.

Lo strumento proprietario di Schroders è basato sui dati e fornisce un quadro sistematico per analizzare il rapporto di una società con i suoi stakeholder. Identifica i fattori chiave di performance e i punti di dati per esaminare i punti di forza e di debolezza della società tra diversi gruppi di stakeholder chiave ed è un fattore centrale della valutazione della gestione degli stakeholder di una società.

Lo strumento proprietario include oltre 250 punti dati per valutare il livello di gestione delle società e la loro probabilità di adattarsi alle mutevoli pressioni sociali e ambientali. Si basa su fonti di dati sia convenzionali che non convenzionali. Esempi di dati non convenzionali sono le relazioni di revisione dei dipendenti, le revisioni dei prodotti per i consumatori, i ricavi derivanti da prodotti ecologici, le donazioni delle comunità e la frequenza delle azioni legali. Attingendo a fonti non convenzionali che non si basano sul reporting aziendale, il Gestore degli investimenti è in grado di creare un quadro più completo della performance delle società e ridurre il suo affidamento sull'informativa societaria, che rimane incompleta, soprattutto tra le società più piccole delle regioni emergenti.

Lo strumento proprietario prende in considerazione una serie di metriche di buona governance, raggruppate nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate; pertanto gli investimenti



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

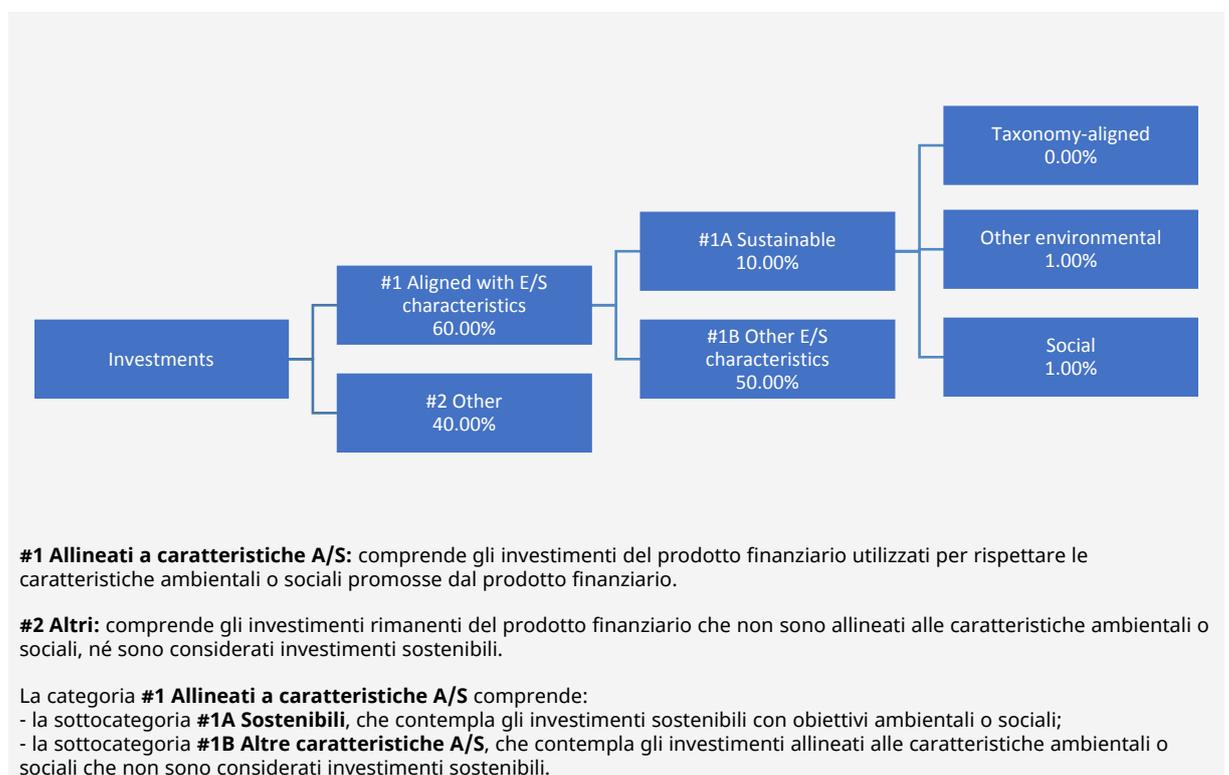
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

● **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì:
 Gas fossile Energia nucleare
 No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

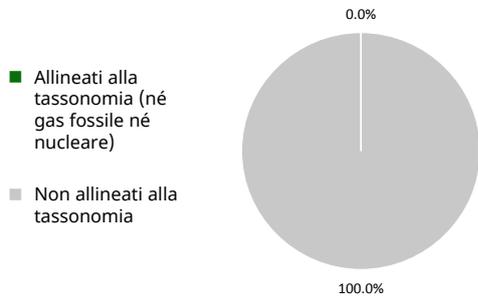
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

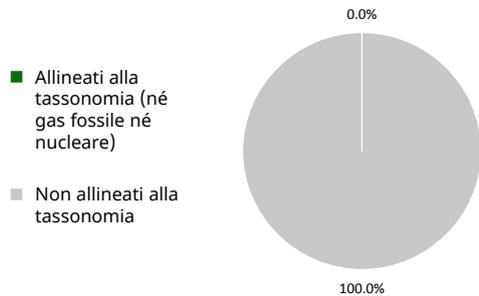
- **fatturato**: quota di ricavi da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali².

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

² Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili nella pagina web <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>